

FONDAZIONE VALTER BALDACCINI ONLUS

Bilancio al 31/12/2016

SOMMARIO

ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
RELAZIONE DI MISSIONE	4
RELAZIONE DEL REVISORE	8
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016: STATO PATRIMONIALE	10
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016: RENDICONTO GESTIONALE	13
NOTA INTEGRATIVA	14



ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DEI FONDATORI

Cunegondi Maria
Baldaccini Antonio
Baldaccini Leonardo
Baldaccini Beatrice
Marcucci Antonello (Umbra Cuscinetti S.p.a.)
Marcucci Sara (Poliscom S.r.l.)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Beatrice Baldaccini
VICE PRESIDENTE	Antonello Marcucci
CONSIGLIERI	Antonio Baldaccini Antonio De Palmas Francesca di Maolo

REVISORE UNICO

Rag. Massimo Sorci

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

La Fondazione Valter Baldaccini è stata costituita il 4 maggio 2015 con atto a rogito del Notaio Giuseppe Brunelli, rep.n. 130262 e racc.n. 44440.

La Fondazione Valter Baldaccini nasce con l'obiettivo di dare continuità ai valori, al pensiero e all'azione di Valter Baldaccini, Fondatore di UmbraGroup, che in vita è stato altissimo esempio di integrità morale in ogni aspetto della vita pubblica e privata; di lealtà e correttezza nell'ambito imprenditoriale; di fraternità e soccorso verso i più deboli; di rispetto verso ogni cultura ed identità. L'essenza del pensiero di Valter Baldaccini sta nel principio per cui "lo sviluppo economico può essere creato e mantenuto soltanto quando la produttività cammina di pari passo con l'interesse dell'individuo, il benessere sociale e lo sviluppo culturale della Comunità, nazionale e internazionale".

La Fondazione Valter Baldaccini ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 ed è iscritta, con decorrenza dal 12 dicembre 2016, all'Anagrafe Unica delle Onlus presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. A essa pertanto si applica lo speciale regime fiscale previsto dalle norme sopra indicate.

Missione e identità della Fondazione

La Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione rivolgendosi esclusivamente a soggetti appartenenti a fasce sociali deboli, a persone che vertono in condizioni di oggettivo disagio vuoi per condizioni psico-fisiche vuoi per situazioni di devianza, di degrado, di grave precarietà economico-familiare, di emarginazione sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni personali e sociali.

A favore dei soggetti appartenenti alle fasce deboli sopra individuate, la Fondazione pone in essere le seguenti azioni:

- la scolarizzazione dei bambini e la formazione dei giovani, per consentire il loro inserimento sociale e lavorativo, il rispetto dei diritti e della dignità umana, la promozione di un modello sociale caratterizzato nell'eguaglianza e nelle pari prospettive ed opportunità;
- le attività finalizzate a garantire il diritto alla salute ed all'assistenza sociale e sanitaria, in particolare dei bambini, delle madri e di altri soggetti deboli;
- le azioni tese a favorire lo sviluppo economico e produttivo nei paesi sottosviluppati, operando sia in contesti urbani che rurali, nella prospettiva di una maggiore autonomia delle realtà locali e del miglioramento generale della qualità della vita;
- la rimozione delle cause che determinano ingiustizia sociale e discriminazione, favorendo la crescita dei processi di partecipazione ed inclusione;
- ogni altra azione tesa a ridurre ed eliminare condizioni di svantaggio sociale proprie di categorie deboli e non tutelate adeguatamente.

Per raggiungere tale scopo, la Fondazione potrà porre in essere una serie di attività propedeutiche al miglioramento delle condizioni di vivibilità, di assistenza, di cura e di ricerca in favore dei soggetti svantaggiati che ne necessitano.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione Onlus e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali di cui al presente articolo e comunque diverse da quelle indicate alla lett. a), c. 1, dell'art. 10 del D.Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione potrà svolgere la propria attività su tutto il territorio nazionale ed estero.

La Fondazione si propone, inoltre, di istituire relazioni con altri enti o associazioni aventi finalità simili, scuole, enti locali, ed altre istituzioni su tutto il territorio nazionale e estero, per la realizzazione di gemellaggi, studi comparati ed altre iniziative comuni rientranti negli scopi della Fondazione.

Struttura Organizzativa della Fondazione

L'amministrazione della Fondazione si sviluppa su due livelli organizzativi:



- Il Consiglio dei Fondatori, che esercita attività di alta amministrazione, detta le linee di indirizzo delle iniziative ed attività, nomina le altre cariche della Fondazione, approva i bilanci di revisione e consuntivi.
- Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio dei Fondatori, il quale in ossequio agli indirizzi, direttive, criteri e vincoli posti dal Consiglio dei Fondatori, dà concreta attuazione alle attività istituzionali, ponendo in essere i corrispondenti atti ed operazioni.
- Il Consiglio dei Fondatori, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, può nominare uno o più Comitati Scientifici ai quali demandare attività di analisi, studio e valutazione su singole iniziative da intraprendere o su gruppi di iniziative, più in generale su tematiche di natura tecnica sulle quali occorra supporto di conoscenze e professionalità scientifiche.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 membri, nominati dai fondatori nelle persone di:

Beatrice Baldaccini	(Presidente)
Antonello Marcucci	(Vice Presidente)
Antonio Baldaccini	(Consigliere)
Antonio De Palmas	(Consigliere)
Francesca di Maolo	(Consigliere)

Il numero dei consiglieri è stato aumentato da 4 a 5 con verbale del Consiglio dei Fondatori del 5 febbraio 2016 e nella medesima assise è stato nominato quale nuovo Consigliere di Amministrazione il Dott. Antonio De Palmas, Presidente della Boeing Italia S.p.A.

Tutto il Consiglio di Amministrazione, compresi i membri subentrati, dureranno in carica per 3 anni, quindi fino alla approvazione del Bilancio che si chiuderà al 31 dicembre del 2017.

Attività istituzionali volte al perseguimento della missione

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2016, sono stati approvati i progetti che la Fondazione ha supportato nel corso dell'anno 2016 e supporterà nel prossimo futuro, dei quali si riporta qui di seguito una breve descrizione.

1. Sostegno a distanza in Kenya e in Burkina Faso

Le iniziative umanitarie nascono dai viaggi realizzati dall'Ing. Valter Baldaccini. Egli, dopo aver visto con i suoi occhi le condizioni di vita nei Paesi in via di sviluppo, decise di avviare progetti di sostegno a distanza e donazioni a supporto delle comunità locali.

Obiettivo del progetto è dare la possibilità a bambini e ragazzi di usufruire di un percorso formativo di base, vedendo nell'istruzione l'unico spiraglio per un futuro migliore.

La Fondazione direttamente ha supportato 5 bambini in Kenya e 6 bambini in Burkina Faso.

Il totale dei bambini sostenuti tramite il contributo di donatori è stato di 50 bambini in Kenya e 15 in Burkina Faso.

2. Sostegno Istituto Serafico di Assisi

L'Istituto Serafico di Assisi, infatti, è una struttura specializzata nella riabilitazione, educazione e inserimento sociale di bambini, ragazzi e giovani adulti con gravi invalidità fisiche e mentali. La Fondazione Valter Baldaccini ha effettuato donazioni a favore di attività istituzionali volte al sostegno dei ragazzi dell'Istituto.

3. Raccolta fondi per ricostruzione post terremoto;



4. *Progetto web*

Creazione e realizzazione del sito web con lo scopo di comunicare e promuovere a livello internazionale la Fondazione.

Raccolta Fondi, 5 per mille e donazioni

L'attività della Fondazione nel 2016 è stata supportata per intero dai versamenti fatti dai Fondatori in fase di costituzione, sia a titolo di Fondo di Dotazione, sia a titolo di Fondo di Gestione.

Il supporto finanziario da parte di terzi sostenitori per il tramite di donazioni o altri contributi è stato avviato soltanto negli ultimi giorni dell'anno, e precisamente dopo l'ottenimento dello status di ONLUS, per cui al 31/12/2016 l'ammontare delle donazioni si è attestato a complessivi Euro 15.255.

Questo perché si è preferito concentrare le risorse umane a disposizione della Fondazione per il perfezionamento giuridico e fiscale del proprio assetto, affinché anche l'attività di raccolta fondi possa in futuro essere realizzata con più successo.

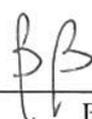
Per lo stesso motivo richiamato non sono state promosse iniziative per la raccolta pubblica di fondi, che saranno avviate già nei primi mesi dell'esercizio 2017, con l'obiettivo ulteriore di promuovere il nome e l'immagine della Fondazione nel territorio.

Nel corso del 2016 è stato perfezionato anche l'iter per l'iscrizione nell'elenco (da quest'anno permanente) dei soggetti che possono partecipare al riparto del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Con la compilazione delle dichiarazioni del periodo di imposta 2016 si potrà inserire il codice fiscale della Fondazione Valter Baldaccini quale destinatario del proprio 5 per mille: i primi fondi saranno con tutta probabilità incassati nel corso del 2018.

Conclusioni

La Fondazione Valter Baldaccini ha ereditato i più importanti progetti di solidarietà e socio-educativi intrapresi inizialmente dal Padre Fondatore attraverso la Umbra Cuscinetti S.p.A.

Obiettivo futuro della Fondazione è quello di continuare il sostegno in Kenya e Burkina, di contribuire alla crescita socio-educativa di bambini con difficoltà socio cognitive, di realizzare attività di raccolta fondi per finanziare i progetti istituzionali e di svolgere attività volte alla promozione e alla divulgazione della Fondazione Valter Baldaccini e della sua attività ad un pubblico nazionale ed internazionale.



RELAZIONE DEL REVISORE

BB

Premessa

La Fondazione Valter Baldaccini è stata costituita in data 04 maggio 2015 con atto a rogito Dott. Giuseppe Brunelli, Notaio in Perugia, rep. n. 128022 e racc. n. 43065. Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è rappresentativo del secondo esercizio di vita della Fondazione.

Relazione di revisione legale

a) Ho svolto la revisione legale dei conti del Bilancio della Fondazione Valter Baldaccini, chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) In relazione all'attività posta in essere, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente ed esaustivamente i fatti di gestione mediante l'assunzione di informazioni e l'esame, con il metodo della campionatura, dei documenti aziendali.

d) A mio giudizio, il sopra menzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Perugia, 20 agosto 2017

Il Revisore Unico
Massimo Sorci



BILANCIO AL 31/12/2016

BB

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.246	2.564
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.353	4.837
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.052	
	15.651	7.401
Totale immobilizzazioni	15.651	7.401
C) Attivo circolante		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	87.511	120.032
	87.511	120.032
Totale attivo circolante	87.511	120.032
D) Ratei e risconti	37	
Totale attivo	103.199	127.433
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	60.000	60.000
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>		
Totale I + II	60.000	60.000
<i>III. Patrimonio Libero</i>		
Fondo di gestione	60.000	60.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Totale III	60.001	60.000
<i>IV. Risultati gestionali di esercizi precedenti</i>	(1.159)	
<i>V. Risultato gestionale esercizio in corso</i>	(17.142)	(1.159)
Totale patrimonio netto	101.700	118.841

B) Fondi per rischi e oneri*Totale fondi per rischi e oneri***C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****D) Debiti**7) Debiti verso fornitori
- entro 12 mesi

1.499

1.499

8.592

8.592

Totale debiti

1.499

8.592

E) Ratei e risconti**Totale passivo**

103.199

127.433

Rendiconto Gestionale al 31/12/2016

ONERI		31/12/2016	31/12/2015	PROVENTI		31/12/2016	31/12/2015
1)	Oneri da attività tipiche			1)	Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1	Erogazioni ad altri Enti	30.400	0		Totale 1)	0	0
	Totale 1)	30.400	0				
2)	Oneri promozionali e di raccolta fondi			2)	Proventi da raccolta fondi		
	Totale 2)	0	0	2.1	Contributi da privati/altri sostenitori	15.255	0
					Totale 2)	15.255	0
3)	Oneri da attività accessorie	0	0	3)	Proventi e ricavi da attività accessorie		
	Totale 3)	0	0	3.1	Altri proventi e ricavi	0	1
					Totale 3)	0	1
4)	Oneri finanziari e patrimoniali			4)	Proventi finanziari e patrimoniali		32
4.1	Su rapporti bancari	1	0		Totale 4)	0	32
	Totale 4)	1	0				
5	Oneri di supporto generale						
5.1	Acquisti	0	958				
5.2	Servizi	358	4				
5.3	Godimento beni di terzi	0	0				
5.4	Personale	0	0				
5.5	Ammortamenti	1.295	0				
5.6	Oneri diversi di gestione	345	230				
	Totale 5)	1.998	1.192				
Totale Oneri		32.399	1.192	Totale Proventi		15.255	33
				Risultato di gestione negativo		17.144	1.159

BB

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, relativo al secondo anno di vita della Fondazione, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione pari a Euro (17.142).

Attività svolte

La Fondazione è stata costituita il 4 maggio 2015, ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, avvenuto con decreto emesso dalla Prefettura di Perugia in data 16 novembre 2015, ai sensi del D.p.r. 10 febbraio 2000 n. 361, con conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 19 novembre 2015 al n. 1213.

Durante l'anno conclusosi la Fondazione ha concentrato le sue risorse nel perfezionamento del suo assetto giuridico, al fine di porre i presupposti migliori per lo svolgimento delle attività elencate nel proprio oggetto sociale.

A tal fine, in data 28 settembre 2016, presso lo studio del dott. Giuseppe Brunelli, Notaio in Perugia, si è provveduto a modificare lo statuto sociale per renderlo idoneo all'ottenimento dello status di ONLUS, il cui iter è stato poi perfezionato con riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Perugia in data 12 dicembre 2016.

Nel corso dell'annualità in commento la Fondazione non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale e non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Bilancio della Fondazione è stato redatto seguendo le linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS: "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit - atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329" e secondo il principio contabile per gli Enti non profit n. 1, del maggio 2011, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2016; dal Rendiconto Gestionale (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31/12/2016; dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio; dalla Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale. Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Revisore", Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi di redazione

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il "Rendiconto della Gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Il rendiconto della Gestione è stato riclassificato sulla base delle seguenti aree di attività:



Area delle attività tipiche: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Crediti

BB

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Proventi di Gestione

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale e dai proventi da attività finanziarie.

I primi raccolgono i contributi e le donazioni ricevute; nei proventi finanziari invece sono considerati quelli derivanti dalla gestione delle risorse della fondazione.

I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi, analogamente ai proventi, sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.651	7.401	8.250

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Ammato esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	2.564							811	(1.493)	3.246
Concessioni, licenze, marchi	4.837							484		4.353
Immobilizzazioni in corso e acconti									(8.052)	8.052
	7.401							1.295	(9.545)	15.651

Nella voce Costi di impianto e di ampliamento sono compresi gli oneri sostenuti per la costituzione e per la variazione dello statuto realizzata nel corso del presente esercizio.

La voce Concessione, licenze e marchi contiene gli oneri sostenuti per la realizzazione del marchio della Fondazione.

Nella voce Immobilizzazioni on corso e acconti sono stati inseriti gli acconti erogati alle società incaricate per

BB

la realizzazione del sito Internet della Fondazione che sarà nel prossimo futuro strumento di divulgazione delle attività poste in essere o semplicemente finanziate, ma anche di contatto ed informazione verso i sostenitori delle iniziative intraprese.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	2.564				2.564
Concessioni, licenze, marchi	4.837				4.837
	7.401				7.401

C) Attivo circolante

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
87.511	120.032	(32.521)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	87.511	120.032
	87.511	120.032

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37		37

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	37
	37

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
101.700	118.841	(17.141)

BB

Descrizione	31/12/2015	Altre desti- nazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Fondo di Dotazione	60.000					60.000
Fondo di Gestione	60.000					60.000
Altre riserve	0					
Differenza da arrotonda- mento all'unità di EURO			1			1
Totale Varie altre riserve			1			1
Totale Altre riserve			1			1
Risultati gestione portati a nuovo			(1.159)			(1.159)
Risultato di gestione dell'e- sercizio	(1.159)		(17.142)	(1.159)		(15.983)
Totale	118.841		(18.300)	(1.159)		101.700

Il fondo di dotazione è stato costituito mediante versamenti effettuati dai soci fondatori in sede di costituzione della Fondazione. Esso è destinato al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Fondo di Gestione accoglie i versamenti effettuati sempre dai fondatori in fase di costituzione. Tale patrimonio non è stato vincolato ad alcuna destinazione ed è stato versato per consentire alla Fondazione una continuità della gestione anche nei primi periodi di vita, qualora le risorse intercettate non fossero state sufficienti a coprire tutte le spese sostenute.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.499	8.592	(7.093)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retro- cessione a termi- ne	Di cui per ipote- che	Di cui per pegni	Di cui per privi- legi
Debiti verso fornitori	1.499			1.499				
	1.499			1.499				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale. Non sono presenti debiti la cui scadenza è successiva ai 12 mesi.

Rendiconto Gestionale

Proventi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.255	1	15.254

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributi da privati/altri sostenitori	15.255		15.255
Altri ricavi e proventi		1	(1)
	15.255	1	15.254

I proventi conseguiti nel corso del 2016 sono composti interamente da contributi/donazioni in denaro corrisposte da sostenitori della fondazione o dai suoi soci fondatori. Questi per la gran parte sono state donazioni

BB

libere e non collegate a progetti specifici della Fondazione o a progetti di altri Enti che la Fondazione sostiene.

Oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	32.398	1.192	31.206	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Oneri da attività tipiche	30.400	0	30.400	
Oneri di supporto generale	1.998	1.192	806	
	32.398	1.192	31.206	

Oneri da attività tipiche

Tali oneri sono interamente costituiti da erogazione che la Fondazione à corrisposto ad altri Enti che la Fondazione sostiene, e che si vanno qui di seguito a dettagliare:

Descrizione	
Istituto Serafico Assisi	2.000
Opus Marie Paulo Melo Sostegno a distanza	28.400
	30.400

Oneri di supporto generale

Sono gli oneri generali e di gestione sostenuti dalla Fondazione per il suo funzionamento.

Altre informazioni

Si sottolinea che, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, il Consiglio di amministrazione, e il Revisore non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

Non si segnalano impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione.

Nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate. Si segnala soltanto che il socio Fondatore Umbra Cuscinetti s.p.a. ha concesso in comodato d'uso gratuito un locale ad uso ufficio posto all'interno dello stabilimento di Foligno, come da contratto di comodato stipulato in data 01 luglio 2015 e registrato presso l'Agenzia delle entrate di Perugia in data 06 novembre 2015.

Circa la copertura del Risultato di Gestione negativo, pari a Euro (17.142), il Consiglio di Amministrazione fa presente che la liquidità di cui la Fondazione disponeva e apportata in fase di costituzione ha permesso di sostenere tutti gli oneri che hanno generato tale risultato. Da un punto di vista contabile, tale risultato sarà portato a nuovo negli esercizi successivi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Beatrice Baldaccini


Beatrice Baldaccini, Presidente